

quennio 2668, e morirono 1086 (circa 44 per 100). Sorprende per altro che fra i 1086 si notino 918 esposti morti nella ruota, il 34 per 100 sugli entrati, mentre a Venezia e a Milano superano di poco il 2 per 100.

La mortalità media dell' orfanotrofio femminile detto delle Terese, è di circa 2 per anno; quella degli altri più stabilimenti apparecchia sì tenue che non merita di essere valutata.

### III.

#### DE' PARTICOLARI SOCCORSI CHE PRESENTANO QUESTE LAGUNE CONTRO VARI GENERI DI MALATTIE.

Antica è la fama della salubrità di queste lagune. Diceva Strabone (1) « che i flussi dell' Adriatico inoltravansi ad allagare gran parte della pianura, e ne' riflussi le acque seco traevano ogni marciume, ogni polta palustre, nettando il fondo degli estuari. » Per tale motivo riusciva l' aria sanissima da per tutto, il che era maraviglioso attesa l' umidità del suolo, e le vaste paludi che lo ingombavano; aver ella perciò goduto tale concetto di salute, che gl' imperatori vi facevano dimorare i gladiatori, perchè si conservassero sani e robusti. » Vitruvio (2) attribuiva ad *Altino* e agli altri *municipi*, che *in simili luoghi si trovano prossimi alle paludi, un' incredibile salubrità*. « Perchè, egli asseriva, il mare gonfio per le tempeste, trabocca e si agita nelle paludi, e coll' amara mescolanza impedisce che ivi nascano bestie palustri; ed anco quelle che dai luoghi superiori nuotando giungono al lido, per l' inusitata salsedine muojono. »

Non avrà forse appoggio l' asserzione che gladiatori si mandassero in luoghi paludosì per conservarli sani e gagliardi; non pare

(1) *Memorie storiche de' Veneti primi e secondi* del conte Giacomo Filiasi; Venezia, 1796, t. III, p. 13.

(2) *L' Architettura* di Vitruvio, tradotta in italiano da Quirico Viviani, illustrata con note critiche, ecc. Udine, 1830, lib. I, cap. IV, pag. 80.